

	<b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>
<b>DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, FUNZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE</b>	
Servizio finanza locale	finanzalocale@regione.fvg.it autonomielocali@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 558 fax + 39 0432 555 578, 0432 555 143 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

COMUNI - Assegnazioni statali compensative dei minori introiti di imposte comunali sulle unità immobiliari possedute da cittadini italiani iscritti all'AIRE. Anno di spettanza 2020. Decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214 e decreto legge 28 marzo 2014 n. 47, convertito in legge 23 maggio 2014 n. 80.

Impegno e liquidazione delle risorse.

#### **Il Direttore del Servizio finanza locale**

**Visto** l'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come modificato dall'articolo 9 bis del decreto legge 47 del 28 marzo 2014, convertito dalla legge 23 maggio 2014 n. 80, che, tra l'altro, dispone che, a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

**Considerato** che lo Stato ha inteso compensare i comuni interessati dagli effetti diretti ed indiretti derivanti dai minori introiti delle imposte comunali conseguenti le disposizioni indicate in oggetto;

**Richiamato** l'avviso di incasso regionale numero 183194 del 23 dicembre 2020 attestante il versamento sul conto corrente di tesoreria della Regione proveniente dal Dipartimento per gli affari interni – Direzione centrale finanza locale del Ministero dell'Interno, per l'importo di euro 241.274,60, riferito al trasferimento compensativo, per l'anno di spettanza 2020, dei minori introiti IMU TASI TARI sulle unità immobiliari possedute da cittadini italiani iscritti all'Aire;

**Vista** la nota, acquisita al protocollo d'entrata numero 4165 del 17 febbraio 2021, con cui il Ministero dell'interno ha trasmesso l'elenco dei enti beneficiari delle assegnazioni in parola per l'importo complessivo di euro 241.274,60;

**Rilevato** che i suddetti fondi ministeriali incassati a fine 2020 sono confluiti nell'avanzo di amministrazione 2020 e che gli stessi sono stati oggetto di successiva iscrizione al bilancio

2021/2023 annualità 2021, come da decreto del Ragioniere generale n. 320 del 16 febbraio 2021;

**Visto** l'articolo 40, comma 2, della legge regionale 21/2007 che esclude la necessità di prenotare le risorse in caso di procedimenti finalizzati al trasferimento di risorse;

**Visto** l'articolo 11, comma 72, della legge regionale 30 dicembre 2008 n. 17, che prevede l'assegnazione a favore degli Enti locali dei fondi erariali loro spettanti, non già previsti in specifiche disposizioni regionali, per un importo complessivo corrispondente ai trasferimenti a tale titolo disposti dallo Stato e nell'ammontare comunicato dal competente Ministero alla Regione con riferimento agli anni e alle tipologie di fondo dallo stesso indicati;

**Ritenuto** di procedere all'impegno e alla liquidazione della quota di euro 241.274,60 a favore dei comuni individuati nell'unito allegato A, facente parte integrante del presente decreto, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, quale assegnazione statale compensativa, riferita all'anno di spettanza 2020, dei minori introiti di IMU TASI TARI sulle unità immobiliari detenute a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risultino locate o date in comodato d'uso, dai soggetti iscritti all'AIRE residenti all'estero, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza;

**Considerato** che la spesa complessiva di euro 241.274,60 è autorizzata a valere sulla Missione n. 18, Programma n. 1, Titolo n. 1 capitolo 1934 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2021 - 2023 per l'anno 2021;

**Ritenuto** di rimandare all'allegato contabile, costituente parte integrante del presente decreto, tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici;

**Ritenuto** di non applicare il disposto dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, trattandosi di trasferimenti di somme a favore di soggetti pubblici previsti da specifiche disposizioni di legge e non riconducibili all'adempimento di un obbligo contrattuale;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il decreto n. 2535 del 5 agosto 2020, del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, con il quale il Vicedirettore centrale dott. Salvatore Campo è stato preposto alla direzione dei Servizi attualmente vacanti della Direzione centrale tra cui il Servizio finanza locale;

**Viste** le leggi regionali 30 dicembre 2020, n. 26 e 27;

### **Decreta**

1. È assunto l'impegno e autorizzata la liquidazione delle risorse, per le motivazioni di cui alle premesse del presente decreto, pari ad euro 241.274,60, a favore dei comuni individuati nell'unito allegato A, facente parte integrante del presente decreto, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, quale assegnazione statale compensativa, riferita all'anno di spettanza 2020, dei minori introiti di IMU TASI TARI sulle unità immobiliari detenute a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risultino locate o date in comodato d'uso, dai soggetti iscritti all'AIRE residenti all'estero, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza.
2. La spesa complessiva di euro 241.274,60 viene autorizzata a valere sulla Missione n. 18, Programma n. 1, Titolo n. 1 capitolo 1934 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2021 - 2023 per l'anno 2021.
3. Di richiedere l'emissione di un ordinativo di pagamento di euro 241.274,60 a favore dei comuni individuati all'unito allegato A, per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato, mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato agli enti medesimi – Servizio di Tesoreria.
4. Si rinviando all'allegato contabile, costituente parte integrante del presente decreto, tutti gli altri dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici

5. Gli Enti beneficiari dell'assegnazione del fondo in parola, sono tenuti al rispetto degli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Il Vice direttore del servizio  
dott. Salvatore Campo  
*(firmato digitalmente)*